

SAN GIOVANNI DI DIO

Fondatore dei Fatebenefratelli

Ben strana è la vicenda terrena di questo santo irrequieto, dal carattere impulsivo e audace, che ebbe una vita davvero avventurosa e tormentata. E cominciò da bambino...

La giovinezza. Nato in **Portogallo** a Montemoro Novo, poco lontano da Lisbona, l'**8 marzo 1495**, Giovanni (il suo nome completo era *Giovanni Cidade o Ciudad*) sparì da casa, non si sa come, a otto anni. Ricomparve in Spagna, vicino a Toledo, dove rimase fino a 27 anni a lavorare presso un fattore di campagna che avrebbe voluto fargli sposare la figlia. Ma egli se ne andò, e, solido e vigoroso com'era, sembrava fatto per la guerra. Si arruolò nell'esercito contro i francesi, rischiò di venire impiccato, ma riuscì a cavarsela. Combatté a Pavia contro Francesco I, poi contro i Turchi a Vienna. Finita la vita militare se ne andò in giro per l'Europa e arrivò fino in Africa, dove si guadagnò la vita facendo il bracciante, e poi il venditore ambulante.



Pedro de Raxis (Pietro Raxis il Vecchio) - Ritratto di San Giovanni di Dio, sec. XVI

Infine capitò a Granada, in Spagna, dove aprì una libreria. Qui si innamorò dei libri e del messaggio che libri e immagini potevano trasmettere. Riteneva infatti che le immagini potessero essere un valido sussidio per la fede, perché, diceva *"basta guardarle per ravvivare la devozione"*. **Ma la sua anima continuava ad essere tormentata.** In quel periodo (siamo nel 1539) conobbe Giovanni d'Avila - grande mistico destinato a diventare santo - che con la sua predicazione trascinante lo portò verso azioni di penitenza esasperate e clamorose. Distrusse la libreria, si privò di tutto e cominciò a mendicare, rivolgendo ai passanti la frase: **"Fate (del) bene, fratelli, a voi stessi"**, che sarebbe divenuta un giorno **l'emblema di una grande istituzione.** Ma il suo comportamento bizzarro fece sì che fosse creduto pazzo e venne rinchiuso in manicomio.

La conversione. In manicomio Giovanni si rese conto di quanto fosse terribile la vita di coloro che vi erano ricoverati, sottoposti a cure con metodi che rasentavano la tortura. Sfruttò quel periodo per capire, e per scoprire la sua vera missione: **curare i malati per amore del Signore.** Appena ne uscì, **fondò un suo ospedale.** Pur sprovvisto di studi di medicina, comprese che - specie nelle malattie mentali - la cura dello spirito era fondamentale anche per la cura del corpo. Si presentò al vescovo di Granada con i suoi primi seguaci indossando un saio e **cambiò il suo nome in Giovanni di Dio** ma non fu mai né prete né frate. Morì il giorno del suo compleanno, **l'8 marzo 1550**, a cinquantacinque anni. La sua fama di carità eroica a favore degli ultimi si sparse subito ovunque. Fu canonizzato da papa Alessandro VIII nel 1690. Il papa Leone XIII agli inizi del 1900 lo dichiarò **patrono degli ospedali e degli operatori sanitari.**



L'Ordine dei Fatebenefratelli. Fino alla sua morte, il gruppo dei suoi discepoli non ebbe una vera e propria organizzazione. Solo nel 1572 ci fu da parte di papa Pio V il riconoscimento dell'istituto come *Congregazione* che prese il nome di **"Ordine Ospedaliero di san Giovanni di Dio"**, popolarmente **"Ordine dei Fatebenefratelli"**, ordine mendicante secondo la Regola di sant'Agostino, con i voti di povertà, castità e obbedienza, più il **voto di assistere gli infermi.**

San Giovanni di Dio è una straordinaria icona del buon samaritano, che testimoniò con la vita la misericordia di Dio nei confronti di tutti, ma soprattutto dei malati e dei più bisognosi.